

IL CONCORSO

Al Premio Cairo vince l'incontro fra l'opera d'arte e la scienza

Trionfa il 38enne Giuseppe Lo Schiavo con una creazione a sfondo generazionale La scelta di "unire" il cuore e il cervello

di **Pierluigi Spagnolo**

MILANO

Una finestra spalancata sul mare. Un vaso di fiori bianchi, al centro del davanzale, attende un'onda destinata a sconvolgere la scena. «La pandemia, le due guerre, i cambiamenti del clima. Come la mia generazione, avverto un senso di impotenza, davanti ai problemi che ci circondano, alle sfide che ci attendono. È un'opera intima, un ritratto personale», racconta

colarmente curato» e come i 430 artisti della storia del Premio «hanno potuto mostrare il loro talento e la loro creatività. Il loro successo è testimoniato dagli oltre 50 artisti che, dopo aver partecipato al Premio, hanno avuto la possibilità di esporre le proprie opere alla Biennale di Venezia». A margine, Cairo ha commentato il trend degli investimenti pubblicitari in Italia, registrati in crescita (+ 5,7% ad agosto per Nielsen). «Direi bene. Ho visto anch'io i dati e sono positivo», ha detto Cairo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giuseppe Lo Schiavo, 38 anni, di Vibo Valentia, laureato in Architettura a Roma. Un messaggio che lancia con il suo *Self Neural Portrait*, stampa fine art su carta cotone Hahnemuhle, opera corredata da un pannello con il suo elettroencefalogramma, a suggellare il tumulto del cuore e del cervello. Lo Schiavo vince così la 23a edizione del Premio Cairo per l'Arte, primeggiando tra i venti giovani artisti finalisti: l'annuncio ieri al Museo della Permanente di Milano, dove tutte le opere resteranno esposte



A Milano Da sinistra, il vincitore Giuseppe Lo Schiavo con il presidente e a.d. di Rcs Urbano Cairo, Emanuele Fiano, presidente del Museo della Permanente, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Giuria e Michele Bonuomo, direttore di "Arte". A destra, l'opera vincitrice, dal titolo "Self Neural Portrait"



da oggi fino a domenica (ingresso gratuito). A leggere la motivazione della giuria, guidata da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo (con l'artista Emilio Isgrò, tra gli altri), è stato

il presidente e a.d. di Rcs MediaGroup, Urbano Cairo. Lo Schiavo è stato premiato «per il complesso e rigoroso lavoro, che si pone come punto di incontro tra pratica artistica e sapere

scientifico, realizzando un'immagine sintetica e innovativa in cui alle onde del mare, il mondo esteriore, fanno da contrappunto quelle cerebrali, il mondo interiore.

Onde entrambe ingovernabili». L'autore si è aggiudicato 25 mila euro. Cairo ha sottolineato la qualità dell'allestimento «parti-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato